

COMUNICATO STAMPA del 25 MAGGIO 2015

BAMBINO GESU', NUOVA CASA FAMIGLIA PER I PICCOLI RICOVERATI IN DAY HOSPITAL

Si chiama 'Tartaruga Ohana' ed è realizzata in collaborazione con la Misericordia di Roma. Va ad aggiungersi alle altre venti strutture dell'Ospedale Pediatrico, che nel 2014 hanno accolto 4.500 nuclei familiari

Una **nuova casa** per i familiari dei piccoli pazienti del **Bambino Gesù**. La Casa Famiglia **'Tartaruga Ohana'**, realizzata in collaborazione con l'associazione volontaristica **Misericordia di Roma**, garantirà **accoglienza ai piccoli pazienti** oncoematologici e trapiantati non residenti nel Comune di Roma e con criticità economica, che assieme alle loro famiglie necessitano di lunghi periodi di **Day Hospital** in Ospedale. La struttura, **inaugurata sabato 23 maggio**, si trova presso la **sede della Misericordia di Roma (Via Salaria 1177, zona Castel Giubileo)**.

«E' un'iniziativa - spiega **Lucia Celesti**, responsabile dell'Accoglienza e Servizi per la Famiglia del Bambino Gesù - che viene incontro alla crescente **esigenza alloggiativa** delle famiglie provenienti da fuori Roma, generalmente dal **Centro Sud**, ospitate all'interno delle **20 case di accoglienza** dell'Ospedale. Queste strutture assistono le famiglie dei bambini che, ad esempio, effettuano il trapianto di midollo o sono affetti da malattie croniche e rimangono qui da noi per parecchio tempo».

La Misericordia di Roma è un'associazione **di volontariato** che fa parte di una più ampia famiglia di Misericordie, distribuite in tutta Italia. Una Confederazione che riunisce oltre **700 Confraternite**, alle quali aderiscono circa 670mila iscritti, impegnati in opere di carità. Dal **2013** collaborano con il Bambino Gesù per il **trasporto "a lungo raggio"** di alcuni pazienti, in particolare quelli che vengono **dimessi** dall'Ospedale e **fanno ritorno a casa**: in prevalenza verso il **Centro Sud**. Grazie a questa nuova struttura, dunque, non ci si occuperà più solo di **riportare a casa** il paziente appena dimesso, ma si provvederà anche alla sua **permanenza** vicino al Bambino Gesù in caso di **degenza prolungata**.

Nel dettaglio, la Tartaruga Ohana (il cui nome deriva dal concetto di guscio protettivo costituito dalla casa e dal significato in hawaiano della parola 'famiglia') misura **70 mq**, strutturati su due stanze da **7 posti letto complessivi** e ciascuna avente bagno indipendente, una cucina comune e con all'esterno un **piccolo giardino** destinato all'**area giochi**. I bambini che vi alloggiano potranno raggiungere l'Ospedale e poi far rientro nella struttura grazie ad un apposito servizio di **pullman navetta in funzione 24 ore su 24**.

Negli ultimi anni, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ha **implementato** le **attività** in favore delle **famiglie bisognose**. Nel **2014**, oltre **4.500** nuclei sono stati accolti nelle case di accoglienza fidelizzate all'Ospedale, con circa **3.000 visite di 'speak up'** (visite di verifica attiva della qualità dei servizi percepita dalle famiglie ricoverate), oltre **20.000 questionari** di soddisfazione visionati e risposta a 174 reclami. Il **Servizio Sociale** ha seguito quasi **2.500 famiglie**, circa il 60 % delle quali italiane. Fornite, infine, **1.800 mediazioni culturali** per **37 lingue diverse**, sulle 100 che l'Ospedale mette a disposizione dei propri assistiti sia all'interno delle proprie sedi che nelle case di accoglienza.